

Il giorno 12 Marzo nella sala Quadrivium di piazza Santa Marta si è svolto il consueto appuntamento di formazione per gli insegnanti di Religione Cattolica della scuola dell'infanzia e primaria con la guida della dott.ssa Iris Alemanno - esperta di processi formativi, pedagogista clinica e coordinatrice Albo nazionale ASNOR - introdotta e coadiuvata da don Bruno Soprani.

L'incontro formativo dal titolo "Aiutare a crescere: educazione e istruzione per un armonioso orientamento alla costruzione del Progetto di vita" ha ripreso un discorso già iniziato dalla relatrice in una precedente formazione sul concetto di educazione e istruzione, aggiungendo oggi un punto importante, approfondito negli ultimi anni nella facoltà di Scienze della formazione nel corso del TFA per il sostegno e avente come centro il Progetto di vita che, pur appearing a un primo sguardo una parte specifica legata alla scelta della scuola secondaria, dovrebbe invece iniziare nel momento in cui, con l'ingresso nella scuola dell'infanzia, si affronta con i genitori il fondante passaggio dall'identità familiare all'identità sociale. La proposta, ancor più interessante perché rivolta agli insegnanti IRC particolarmente attenti al contatto emotivo con gli alunni, e in un momento in cui la dispersione scolastica vede l'abbandono di 110.000 alunni ogni anno, sarà quella nell'insieme e nel gruppo di coadiuvare e sanare le ferite di ciascuno e garantire a ogni bambino la *salvezza* (termine che assume in questo caso un doppio significato...)

In questa prospettiva, si chiederà dunque alla scuola la *missione* di dare alla persona la possibilità di esprimersi compiutamente, di autorealizzarsi nella propria autostima e di trovare la migliore strada efficace per esprimere i propri talenti in uno degli ultimi luoghi dove è possibile pensare a una vera uguaglianza: la scuola inclusiva, in cui non esistono *bisogni speciali* ma solo persone, unicità con dei bisogni.

Alessia Droguet